

**UNIVERSITÀ** Il neo rettore sulle iscrizioni  
**«Un Ateneo aperto  
agli studenti del Sud»**

**Chiara Andreola**

NOSTRO SERVIZIO

I futuri studenti dell'Università di Udine stanno scegliendo tra 69 corsi di laurea, di cui 35 triennali (uno in più rispetto allo scorso anno), 31 lauree specialistiche (due in meno) e 3 a ciclo unico. Otto i percorsi che portano a un titolo riconosciuto congiuntamente da un ateneo straniero, due quelli tenuti interamente in inglese - biotecnologia degli animali e delle piante, e una magistrale in economia -, e 11 i corsi sempre in inglese a medicina.

A pagina III

**UNIVERSITÀ** Il neo rettore De Toni, sulle nuove iscrizioni:  
«Siamo scelti sempre più spesso da giovani del Sud»

# L'Ateneo vuole attrarre gli studenti meridionali

Chiara Andreola

UDINE

I futuri studenti dell'Università di Udine stanno scegliendo tra 69 corsi di laurea, di cui 35 triennali (uno in più rispetto allo scorso anno), 31 lauree specialistiche (due in meno) e 3 a ciclo unico. Forte l'impronta internazionale dell'offerta formativa: otto i percorsi che portano a un titolo riconosciuto congiuntamente da un ateneo straniero, due quelli tenuti interamente in inglese - biotecnologia degli animali e delle piante, e una magistrale in economia -, e 11 i corsi sempre in inglese a medicina. «Un'offerta che va nella direzione di riqualificazione e internaziona-

lizzazione del nostro ateneo iniziata già da tempo - commenta il rettore in pectore, Alberto Felice De Toni - che si aggiunge alle già significative opportunità di studio all'estero e incentiverà ulteriormente l'arrivo di studenti stranieri». Questioni sempre state a cuore all'ex preside di ingegneria, insieme alla creazione di reti con altri atenei: e infatti si confermano i 9 corsi interateneo - 2 triennali e 7 magistrali - con le università di Trieste, Verona, Padova e Trento. A fare la parte del leone è comunque l'area scientifica, con 33 corsi totali.

Se il +1,1% delle immatricolazioni dello scorso anno (4.526) non era bastato a com-

pensare il -2,8% del precedente, De Toni rimane comunque fiducioso sulla capacità dell'ateneo di convincere i futuri studenti: «Nonostante il calo a livello nazionale - afferma - Udine è sempre più attrattiva soprattutto per gli studenti meridionali, che in particolare per la magistrale preferiscono spostarsi al nord: è interessante che non siano soltanto Milano o Padova a intercettare questi flussi, ma anche un centro più piccolo come il nostro».

Per aiutare i ragazzi nella scelta, anche l'iniziativa "L'università ti incontra" nella quale era stato possibile assistere alla presentazione e incontrare i tutor di ciascun corso di laurea. Il tutto al fine di una scelta ponderata di cui sottolinea l'importanza anche De Toni, che ricorda come «diversi corsi prevedono un test di orientamento in ingresso: è importante capire quali sono le proprie attitudini, per evitare la dispersione negli anni successivi». Un problema reale, se contiamo che nel 2011/2012 oltre il 25% degli iscritti (4.823) era fuori corso. Ad ogni modo, conclude, «il mio consiglio - conclude De Toni - rimane quello di seguire le proprie aspirazioni».

© riproduzione riservata



**PASSAGGIO DI CONSEGNE** Alberto Felice De Toni con Cristiana Compagno

**I NUMERI**

---

«Trend nazionale in calo,  
ma io sono fiducioso»

---

**L'INVITO**

---

«Gli studenti seguano  
le loro aspirazioni»

---